

SEZIONE Regionale del Lazio

Alla cortese attenzione
Assessore alla Salute
On.le Augusto Battaglia
Via R.R.Garibaldi,7
00153 Roma
Anticipata via email

Al Direttore Generale ASL RMH
Dr. L.Mingiacchi
B.go Garibaldi 12
00041 Albano Laziale
(Roma)
Anticipata via fax
0693273866

Al Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma
Dr. Mario Falconi
Via G.B.de Rossi,42
00100 Roma

p.c.
al Direttore Servizi Sanitari Regionali
Dr. Silvio Natoli
Anticipata via mail

Oggetto: convocazioni in difformità alla normativa nella ASL RMH. Diffida. Comunicazione apertura stato di agitazione della categoria.

Gentile Assessore,

nonostante diverse comunicazioni da parte della scrivente O.S. circa l'opportunità di procedere alle verifiche relative alla spesa farmaceutica seguendo un criterio metodologico conforme alla vigente normativa, al rispetto reciproco ed alla creazione di uno spirito di collaborazione in grado di poter contribuire ad una migliore appropriatezza della prescrizione farmaceutica finalizzata ad un miglioramento del servizio reso al cittadino, nonostante la continua e leale collaborazione della scrivente O.S. nei confronti dell'Istituzione Regionale, nonostante il senso di responsabilità che mettiamo in ogni nostro singolo atto al fine di ottenere gli obiettivi di salute oggetto del nostro lavoro di medici e del Vs ruolo di amministratori della cosa pubblica, assistiamo esterrefatti ad una serie di comportamenti irresponsabili e privi di ogni valenza giuridico amministrativa e normativa da parte della direzione generale e sanitaria della ASL RMH, detti comportamenti, reiterati e diffusi in tutto il territorio aziendale hanno la loro origine dalla mancanza di qualsivoglia volontà tangibile di osservare regole e procedure stabilite e concordate.

Questi atti che si concretizzano in convocazioni a mezzo telegramma, senza alcuna precisa contestazione, senza alcuna indicazione circa la causa della convocazione, sono stati già inviati a codesto Assessorato in data 6.11 c.a. senza alcun riscontro ad oggi.

Segnaliamo inoltre come nell'Azienda ASL RMH si stia creando tra i nostri iscritti un clima di inquietudine che nuoce al corretto e sereno svolgimento della attività professionale, di come in questo periodo dell'anno i colleghi, anziché concentrarsi sull'attività vaccinale Regionale siano oggetto di richieste di chiarimenti fuori da ogni procedura, di come la Direzione Generale della RMH sia pertanto responsabile di una condotta che sottoponiamo alla Sua attenzione per i provvedimenti di competenza che mi auguro siano adeguati ai comportamenti posti in essere e che tengano nell'opportuno conto i rischi connessi alla turbativa del rapporto medico paziente causati da tale condotta.

Pertanto, Le comunico come la scrivente O.S., a far data da oggi dichiaro lo stato di agitazione della categoria, di come tale dichiarazione sia preliminare alla valutazione di ogni iniziativa tendente a preservare la necessaria serenità dei nostri iscritti e che sarà comunicata nei modi e tempi previsti per Legge.

Le comunico, inoltre, che abbiamo dato disposizioni affinché i nostri iscritti, oggetto di improprie convocazioni, non si rechino alle cosiddette riunioni informali, ci riserviamo inoltre di proporre e promuovere nei riguardi della Direzione Generale della ASL RMH tutte le iniziative di carattere sindacale, legale e giudiziario se del caso.

Diffidiamo la Direzione Generale della ASL RMH dal continuare a porre in essere comportamenti difformi dalla vigente normativa. Invitiamo la stessa Direzione Generale a compiere i propri doveri d'ufficio nel dar seguito alle segnalazioni contenute nei verbali delle Commissioni per l'Appropriatezza Prescrittiva dandone riscontro nelle sedi previste dal Contratto Nazionale e dall'Accordo Regionale vigente.

Roma, li 10.11.06

Distinti Saluti

Dr. P.L.Bartoletti

